



**IC VIA POSEIDONE**  
**C.F. 97713330583 C.M. RMIC8FB007**  
AOO\_RMIC8FB007 - REGISTRO PROTOCOLLO  
Prot. 0006929/U del 07/09/2020 09:30:06



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto Comprensivo Statale "Via Poseidone "**

RMIC8FB007 - Via Poseidone, 66 – 00133 Roma C.F.  
97713330583

Tel. 06/2014794 – 06/20686623- Fax 06/23327724

E-mail: [rmic8fb007@istruzione.it](mailto:rmic8fb007@istruzione.it) – SitoWeb:  
[www.icviaposeidone.edu.it](http://www.icviaposeidone.edu.it)

Distretto XVI – Ambito 4

**TRINITY**  
COLLEGE LONDON  
Registered Exam Centre 6048

**Roma li 07/09/2020**

**Ai Docenti dell'I.C via Poseidone**  
**Al personale A.T.A.**  
**Ai membri del Consiglio d'Istituto**

**Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la revisione annuale del PTOF  
(2019-2022)**

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 commi 1, 2, 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

**VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133.

**VISTA** la L. 92/2019 sull' Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

**VISTO** il D.M 35/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

**VISTI** gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l'a.s. 2019 – 2020;

**VISTE** le Linee guida per la ripresa delle lezioni in presenza dopo la sospensione per emergenza Covid;

VISTE le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

### TENUTO CONTO

- Degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dall'I.C. via Poseidone per il triennio 2019-2022;
- Del Curricolo Verticale d'Istituto;
- Della delibera nr. 85 del Collegio dei Docenti del 30 giugno 2020 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2019-20 con proiezioni relative all'anno scolastico 2020-21, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) in data 27 giugno 2020;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- Del PDM;
- Dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- Dei docenti dell'organico parallelo aggiuntivo assegnati a questa Istituzione Scolastica per rispondere alle insorgenti necessità dovute alla pandemia in corso;
- Delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi trasversali tra i vari ordini di scuola operanti nei pregressi anni scolastici;

**ATTESO** che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica del Decreto Ministeriale **n. 254 del 2012**, recante il **"Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89"**, e il Documento del MIUR del **22 febbraio 2018** **"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"**, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine nei tre ordini e gradi scolastici;

**RITENUTO** di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2019-2020, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e la predisposizione di un Piano per la DDI, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2019-2020, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid – 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

**CONSIDERATO CHE** Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo

- Il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia e, limitatamente per l'anno scolastico 2020-21, dell'organico parallelo aggiuntivo assegnato al fine di rispettare il distanziamento fisico e garantire la didattica sui nuovi gruppi di approfondimento;

**DEFINISCE** il seguente Atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF ai fini del miglioramento dei processi organizzativi, educativi e didattici.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. via Poseidone garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita (life long learning), l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla

preparazione culturale degli alunni. E' nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. via Poseidone organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio
- Descrizione dell'utenza dell'istituto
- Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- Descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- Descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2019-20 a causa della sospensione delle lezioni in presenza e all'attivazione della didattica a distanza (PIA);
- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto (PAI);
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo Dig-Comp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- Il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola secondaria)
- Il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione/consolidamento della metodologia CLIL (sec. di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno/a alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in

apprendimento.

Dovranno altresì essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di istruzione domiciliare;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri;
- Attività di accoglienza e supporto degli alunni adottati;
- Attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc).

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;
- Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al *digital divide* e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola **democratica** in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal *problem posing* al *problem solving*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dei gruppi classe, delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. I finanziamenti legati all'emergenza Covid hanno consentito alla scuola di acquistare strumentazioni tecnologiche per tentare di sopperire alla mancanza totale di alcune classi, al fine di poter

consentire agli studenti di lavorare in gruppi fissi ed evitare ogni tipo di uso promiscuo di strumentazione, nei limiti del possibile.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti nel VI Municipio e nella città di Roma in generale. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, oltre che favorire forme di didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire il distanziamento fisico per contrastare la diffusione del Covid-19.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia e dell'organico aggiuntivo,

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **Indica: GLI INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2020/2021**

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa dell'I.C. via Poseidone, il Collegio dei docenti e i Dipartimenti assicurano la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con gli esiti dello scrutinio finale dell'a.s. 2019-2020 e con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione della nostra scuola:

#### *Aree prioritarie:*

- Recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2019-20 a causa della sospensione delle lezioni in presenza e all'attivazione della didattica a distanza (PIA);
- Recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto (PAI);
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- Diminuzione del numero di carenze formative evidenziate nelle discipline linguistiche e scientifiche;
- Il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi in italiano e matematica;

- La riduzione della dispersione scolastica negli esiti a distanza.

#### *Aree complementari:*

- consolidamento esperienza CLIL scuola secondaria;
- lotta alla dispersione scolastica;
- potenziamento attività per il conseguimento certificazione internazionale lingue anche attraverso reti e cooperazione con altri I.C., sia in modalità in presenza sia in modalità Didattica a Distanza;
- potenziamento attività progettuali comuni di rete con altri I.C.;
- potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curriculare e, se possibile, extracurriculare;
- potenziamento progetti storico letterari legati alla memoria e alla Cittadinanza Attiva;
- potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Il Collegio proporrà soluzioni utili ad assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle D.M. 254 del 2012, presenti le linee di intersezione tra le discipline – i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

Occorre prevedere, nella progettazione didattica, l'eventualità di un nuovo *lockdown*, individuando i nuclei essenziali delle discipline e favorendo modalità didattiche e organizzative flessibili.

Il Collegio, nelle sue articolazioni Dipartimentali, predisporrà un itinerario di educazione civica (L.92/2019) intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20 (D.M.35/2020):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Tale itinerario prevedrà la successione dei temi e delle esperienze da proporre nelle varie annualità.

Il Collegio inoltre individua una commissione incaricata di redigere il Piano per la DDI a partire dalle risultanze dei lavori dei Dipartimenti e di gruppi di lavoro che previamente individuano i contenuti che possono (o non possono) essere trattati in DDI, le metodologie suggerite, le modalità di verifica e valutazione, la creazione di *repository* e archivi digitali per contenuti didattici e documentazione del lavoro svolto. Il Collegio definisce i criteri generali per la quantificazione delle DDI e il bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il Piano riguarderà tanto le forme di complementarietà della DDI (presenza /distanza) che di sua esclusività in caso di lockdown.

Si ritiene opportuno operare al fine di assicurare forme di valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Si pianificheranno iniziative atte a garantire ogni forma di recupero delle carenze registrate nell'a. s. 2019-2020, attraverso azioni ed interventi curricolari ed extracurricolari all'inizio e in corso di anno.

Si favoriranno scelte condivise per la somministrazione di prove comuni per classi parallele (in preparazione delle prove INVALSI primaria e delle prove degli Esami di Stato della sec. di I grado) e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

Si rileva la necessità di provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione, in modo particolare, all'armonizzazione delle griglie di valutazione ("in presenza" e "a distanza").

Rispetto alla progettazione delle attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa si indicano le seguenti priorità da considerare nella revisione del PTOF:

- Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.
- Prevedere una progettualità, nell'ampliamento dell'offerta formativa coerente e complementare alle discipline del curricolo e che impegni direttamente gli studenti in attività che non coincidano con l'orario curricolare e che possano svolgersi di pomeriggio (prevalentemente in presenza, in via complementare anche in modalità DDI).
- Prevedere uscite didattiche principalmente nella prima fase dell'anno scolastico, con un'organizzazione che tenga in considerazione della mobilità generale.

Si ritiene infine necessario:

- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.
- Costituire gruppi di lavoro e commissioni che permettano di sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e di favorire la piena partecipazione e collaborazione di tutti coloro che possono e vogliono apportare un contributo utile alla comunità scolastica sotto il profilo organizzativo, didattico, progettuale.
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, dei consigli di classe, interclasse e intersezione per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi, in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata.

È prioritario curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto

alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici ed educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

Si rammenta sottolinea altresì a tutti i docenti dell'I.C: via Poseidone la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all'eventualità della didattica a distanza, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe, interclasse e intersezione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

(\*) f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annalisa Laudando

(\*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993